

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA

Il Professionista Avv. Giorgio Cesare Amerio, delegato ai sensi dell'art.591 bis c.p.c. dal Giudice della Esecuzione D.ssa Paola Demaria al compimento delle operazioni di VENDITA NELLA PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE RGE n.155/2023 Promosso da Condominio di Via Pesaro n.29 Torino contro (Omissis)

RENDE NOTO E DISPONE

LA VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

IN DATA 14 GENNAIO 2025 ORE 14,00/14,30

Della piena proprietà del seguente

LOTTO UNICO:

Nello stabile sito in Torino (TO), Via Pesaro n. 29 angolo Via Francesco Cigna n. 39, con accesso da entrambi i civici:

- **a) al piano terreno (1° f.t.), unità immobiliare ad uso commerciale** costituita da tre locali, doppi servizi ed accessori, oltre a soppalco ad uso sgombero accessibile tramite scala interna, distinta nella pianta del relativo piano allegata al regolamento di condominio di cui infra con la sigla "A/0";
- **b) al piano ammezzato (tra i piani terreno e primo),** due vani ad uso sgombero collegati all'unità di cui al punto a) tramite scala interna, distinti nella pianta del relativo piano allegata al regolamento di condominio di cui infra con la sigla "A/a";
- **c) al piano interrato, tre cantine contigue,** collegate all'unità di cui sopra tramite scala interna, distinte nella pianta del relativo piano allegata al regolamento di condominio di cui infra con i numeri 7 (sette), 8 (otto), 9 (nove).

Alle generali coerenze:

- locali di cui ai punti a) et b) in corpo unico: Via Francesco Cigna, Via Pesaro, cortile (a), androne della scala, unità "B/0", salvo altre;
- locali di cui al punto c) in corpo unico: sottosuolo di Via Francesco Cigna, sottosuolo di Via Pesaro, cantine "6b" et "6a", corridoio comune, cantina 10, salvo altre.

Detto immobile risulta attualmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Torino come segue;

- **F. 1182 n. 134 sub. 40** Via Cigna Francesco n. 39 - P. S1-T-1 - cat. C/1
- cl. 6 - superficie catastale mq. 156 - r.c. euro 3.173,11.

Provenienza

in forza di atto di compravendita a rogito Notaio Maurizio Podio di Torino del 19.04.2004 rep. 129908/40458, trascritto a Torino 1 il 17.05.2004 ai

nn. 23971/15222 , con il quale acquisiva la quota di 1/2 ed in forza di atto di compravendita a rogito Notaio Maria Pia Ansalone di Torino del 09.05.2000 rep. 1828/813, trascritto a Torino 1 il 11.05.2000 ai nn. 16498/9802 per un mezzo.

Regolamento di condominio depositato con atto a rogito Notaio Franco Mazzarino di Torino del 21.09.1979 rep. 20420/7832, registrato a Torino il 10.10.1979 al n. 44287, trascritto a Torino 1 il 11.10.1979 ai nn. 26005/21242.

SITUAZIONE EDILIZIA:

La costruzione dello stabile ricomprendente l'immobile in questione è stata iniziata in data anteriore al 01.09.1967.

Dalla CTU risultano le seguenti pratiche:

- a) art. 26 L. 47/85 prot. 2000/9/6649 del 03.05.2000 per "fusione di due unità immobiliari destinate a negozio senza esecuzione di opere";
 - b) Denuncia di Inizio Attività prot. 2000/9/8762 del 07.06.2000 per "realizzazione di soppalco ad uso deposito e wc";
 - c) art. 26 L. 47/85 prot. 2000/9/13907 del 14.09.2000 per "sostituzione di scala a chiocciola con scala a rampe e costruzione di WC";
 - d) pratica edilizia prot. 2000/1/15799 del 23.10.2000 per "sostituzione serrande e serramenti esterni";
 - e) art. 26 L. 47/85 prot. 2000/9/17321 del 22.11.2000 per "fusione di due unità immobiliari ad uso commerciale mediante demolizione di passata, piccole opere interne con sostituzione di scala a chiocciola con una a rampe, realizzazione di wc";
 - f) Denuncia di Inizio Attività prot. 2000/9/17682 del 30.11.2000 per "variante in corso d'opera D.I.A. prot. 2000-9-8762 del 07.06.2000 per aumento del soppalco di mq. 2,53";
 - g) Concessione Edilizia n. 566/2002 del 18.06.2002 (prot. 2000/1/17952 del 07.12.2000) per "ristrutturazione interna di locali commerciali con soppalchi e sostituzione serramenti esterni".
- Si precisa che detta pratica integra e sostituisce le precedenti pratiche edilizie di cui ai punti a), b), c), d), e), f);
- h) Conservazione Opere ai sensi dell'art. 37 comma 4 D.P.R. 380/2001 prot. 2006/1/16078 del 29.11.2006 per "modifiche interne/esterne con cambio d'uso" e relativa presa d'atto del 13.06.2007;
 - i) Cambio di Destinazione d'Uso senza opere prot. 2014/20/15177 del 19.09.2014 da ufficio a commerciale.

Si precisa inoltre che risulta sussistere pratica di conservazione opere prot. 2006/4/4218 del 31.03.2006 in corso di istruttoria presso l'Ufficio Vigilanza Edilizia del Comune di Torino, in ogni caso come da referto in atti da intendersi superata dalla pratica edilizia di cui al suddetto

punto h).

CONFORMITÀ CATASTALE E URBANISTICA

sono state accertate le seguenti difformità:

a) modeste modifiche distributive interne sia nel locale commerciale che nelle pertinenziali cantine, nonché nella destinazione del locale wc prospettante il cortile;

b) demolizione di porzione di solaio e realizzazione di scala di collegamento alle pertinenziali cantine del piano interrato.

Dette difformità possono essere sanate mediante la presentazione di istanza di sanatoria ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 fermo restando che, per quanto attiene al punto b), trattandosi di modifica a porzione condominiale nonché struttura portante, dovrà inoltre essere ottenuto assenso condominiale e redatta idonea pratica strutturale.

Si precisa inoltre che dovrà essere presentata pratica di variazione catastale per esatta rappresentazione grafica dei luoghi.

L'immobile non risulta dotato di dichiarazione di agibilità.

Si veda nel dettaglio la CTU.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'Immobile risulta occupato in forza di contratto di locazione registrato a Ciriè il 21.02.2017 al n. 644 - serie 3T. Durata del contratto dal 01.03.2017 al 28.02.2023, che risulta rinnovato oltre la sua naturale scadenza.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

L'immobile oggetto della presente risulta dotato di Attestato di Prestazione Energetica n. 2014 201710 0078 con scadenza il 17.09.2024 ripotante la classe energetica "D".

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, quinto comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e all'art. 40 sesto comma della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni, azioni, eventuali servitù attive e passive, vincoli e oneri, il tutto meglio descritto nella relazione di stima a cui si fa espresso rinvio anche per tutte le formalità, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sul bene in oggetto.

CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA

- 1) **PREZZO BASE EURO 90.000,00**
- 2) **OFFERTA MINIMA EURO 67.500,00**
- 3) **AUMENTI MINIMI EURO 1.000,00**
- 4) **TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ENTRO IL 13 GENNAIO 2025 ore**

12,30;

5 a) data, ora e luogo apertura e disamina eventuali offerte pervenute ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita,

- 14 GENNAIO 2025 ore 14,00, in Torino Corso Vittorio Emanuele II n.84;

5 b) data, ora e luogo e inizio operazioni di vendita:

- 14 GENNAIO 2025 ore 14,30, in Torino Corso Vittorio Emanuele II n.84;

6) IBAN C.C. per deposito cauzione: IT 84 U 088 3301 0020 0000 0008130
SU BANCA TERRITORI DEL MONVISO S.C.

7) Gestore della presente vendita telematica asincrona: Aste Giudiziarie
In Linea s.p.a.;

8) data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara:

17 GENNAIO 2025 ore 14,30 (salvo autoestensione).

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il Professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art.164 bis c.p.c..

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa".

Allegare all'offerta: **copia della carta d'identità** (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale.

Il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente; in caso di offerta formulata da più persone (VEDASI INFRA offerta plurisoggettiva) il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.

Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale.

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente. **Offerte plurisoggettive:** quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata.

La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine (vedi sopra).

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato al seguente indirizzo: presso il proprio studio, in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n.84.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata. Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro il termine di presentazione delle offerte sopra indicato. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Si avvisa l'offerente che il file generato non deve essere in alcun modo ridenominato e che, nel caso in cui ad essere inviata via pec non sia la prima copia scaricata, l'utente dovrà premurarsi di eliminare le eventuali parentesi ed i numeri in esse racchiusi poiché, in caso contrario, senza comunicazione alcuna, l'offerta non verrà processata dal sistema né quindi inviata al Gestore della Gara Telematica ed al Delegato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

Contenuto dell'offerta

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

Versamento della cauzione

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso ovvero offerta minima), deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla procedura, **IBAN C.C.: IT 84 U 088 3301 0020 0000 0008130 SU BANCA TERRITORI DEL MONVISO S.C.**

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "**Versamento cauzione**". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente

l'offerta.

Il mancato accredito, in termini, del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino (IV piano scala C - atrio) sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica; informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

Punto Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino Corso Vittorio Emanuele II, 130 - 10138 Torino (TO) Ingresso al pubblico su via Giovanni Falcone SCALA C - PIANO IV - STANZA N. 41102 Orari di apertura al pubblico: lunedì- giovedì - venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30
necessario appuntamento telefonico al numero 011/4329609

MODALITA' DELLA VENDITA

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzato per effettuare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (www.astetelematiche.it) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà quindi inizio il giorno 14 gennaio 2025 alle ore 14,30 e terminerà il giorno 17 gennaio 2025 alle ore 14,30 (salvo autoestensione); in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione).

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS. Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione, definitiva, sempre all'udienza fissata al 17 gennaio 2025.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione o comunque entro il termine perentorio indicato in offerta, comunque non superiore ai 120 giorni. Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Non si accettano pagamenti rateali.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il residuo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, entro il termine di cui sopra, decorrente dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione o a mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato ad

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 155/2023 consegnato presso lo studio del Professionista delegato.

NORMATIVA RELATIVA AL MUTUO FONDIARIO (SE ESISTENTE)

Nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione, l'istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi che l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà).

L'aggiudicatario che intenda profittare, ai sensi dell'art 41 n. 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, del mutuo fondiario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà pagare direttamente il saldo sul conto della procedura entro i termini piu' volte sopra indicati. Il Professionista delegato provvederà a riversare l'importo all'Istituto mutuante, ovvero la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, accessori e spese. In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p. c.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Insieme al saldo prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione o in base a conteggio che verrà comunicato dal delegato.

Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Tutte le informazioni relative all'immobile posto in vendita sono reperibili senza spese presso lo studio del Delegato, presso il Custode, presso il Punto Informativo Vendite Giudiziarie, presso il Tribunale di Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino, ingresso su Via Giovanni Falcone, scala C - piano IV, COME MEGLIO SOPRA INDICATO.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari- Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

E' delegato Custode l'Avv. Giorgio Cesare Amerio, il quale si avvale, quale proprio ausiliario nell'espletamento delle attività di custodia, del Professionista Avv. Alberto Frascà (contattabile ai seguenti recapiti: mail: fra.mor.servizi@gmail.com; telefono: 011.19.82.61.27).

Il Custode, come sopra, è a disposizione per dare informazioni sull'immobile in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita. Le visite potranno svolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 19:00, ed il sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento da concordarsi con il custode (o il suo ausiliario).

N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà anche essere effettuata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", qualora esistente, con l'inserimento dei dati richiesti.

Come da indicazione della Sezione Esecuzioni Immobiliari, non potranno essere prese in considerazione richieste di visita provenienti da operatori professionali allorquando gli stessi dichiarino di agire per conto di altri soggetti, propri clienti.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sia:

- 1] **pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 50 giorni prima della vendita;**
- 2] **pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte in forma integrale e per estratto unitamente alla perizia in atti sui siti internet www.astalegale.net, www.tribunale.torino.it, www.astegiudiziarie.it.**

PRECISAZIONI DI CREDITO

In caso di aggiudicazione definitiva si stabilisce il termine, per i creditori per il deposito delle precisazioni del credito, entro centocinquanta giorni dalla data dell'aggiudicazione 0, a richiesta del delegato, anche prima.

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute e per

l'udienza di incanto, al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Torino, 22 ottobre 2024

Il Professionista delegato

Avv. Giorgio Cesare Amerio